

LA PARTITA. Dopo due vittorie consecutive i gardesani perdono malamente in trasferta

La Feralpi Salò sbaglia tutto E il viaggio diventa un incubo

Contro il Gubbio prova deludente dei verdeblù, subito sotto di 2 gol e spreconi in attacco Nel secondo tempo Guerra riaccende la speranza, ma nel finale arriva il definitivo «ko»

Sergio Zanca
GUBBIO (Perugia)

Dopo due vittorie consecutive la Feralpi Salò pensava di collezionare il tris, ma a Gubbio prende due sberle in mezz'ora, che le impediscono di risalire la china, nonostante la generosa ripresa. I padroni di casa sfruttano le occasioni costruite, mentre i gardesani sperperano a pie-nedie mani. La freschezza e la rapidità degli umbrì (nella fase iniziale) hanno la meglio.

I verde azzurri rimangono a guardare, ritrovandosi con l'acqua alla gola. Cambiato modulo, e perso per perso, pressano a lungo e accorciano le distanze con Guerra, che aveva sciupato l'inimmaginabile. Schiacciato il piede sull'acceleratore, i gardesani vanno vicini al pari. Proprio agli sgoccioli, però, regalano un'altra rete al Gubbio, che chiude con un margine superiore ai proprio meriti.

ANTONINO ASTA ripropone la stessa formazione che si è imposta nel derby con il Lumezzane, con una punta di riferimento (Ferretti) e due rifinitori (Gamarra e Guerra), Curioso il fatto che, per far fronte all'emergenza-portieri, debba utilizzare come riserva addirittura il quinto dell'elenco. Infatti il secondo, Caglioni, ha rimediato in allenamento una botta al rachide e non avrà per una settimana. Il terzo, Romeda, ha un affatti-



Simone Guerra, autore del gol della Feralpi Salò, tallonato da Petti

camento muscolare. Il quarto, Pizzamiglio, '99, andato in panchina a Lumezzane, non è in piena efficienza. Da qui la necessità di ricorrere a Nicolò Benedetti, altro '99.

Il Gubbio (4-3-1-2) schiera come centrali difensivi, Piccinni, ex AlbinoLeffe, appena giunto da Matera, e Rinaldi, nato a Manerbio, cresciuto nelle giovanili dell'Atalan-

ta. Il goleador con 7 reti è Daniele Ferretti, un'ala insidiosa che il direttore sportivo Eugenio Olli aveva trattato ai tempi di Mezzocorona (poi è andato al Bassano e al Porto Tolle).

Proprio Ferretti sblocca il punteggio al 12'. Casiraghi lancia il pallone sulla sinistra, effettua un paio di inversioni di marcia, poi crossa morbi-

do: Ferretti, il più piccolo di tutti, brucia sullo scatto i difensori della Feralpi Salò e schiaccia di testa.

La compagine di Magi non dispone di un attaccante posente, ma di calciatori rapidi che si scambiano di posizione, inserendosi in attacco con notevole disinvoltura.

Guerra avrebbe la possibilità di firmare il pareggio ma,

dopo triangolazione con Andrea Ferretti, spara addosso al portiere in uscita: ne esce solo un corner. Il Gubbio, invece, è incisivo, e al 31' raddoppia. Un traversone di Conti da destra pesca, dalla parte opposta, il liberissimo Ferri Marini, che spara al volo, col mancino: conclusione imprevedibile. La Feralpi Salò va vicino al gol al 45', ancora con Guerra, che tira alto, sull'uscita di Volpe.

ALL'INIZIO della ripresa Asta richiama Ferretti e Settembrini, inserendo Gerardi e Bracaletti. Così passa al 4-2-3-1. Guerra si presenta in area, ma spedisce a lato. Volpe assorbe a terra una punizione di Gerardi. Al 17', su angolo calciato da Surraço, Guerra la mette dentro in mischia. La gara si riapre e la Feralpi Salò preme con insistenza. L'allenatore toglie lo stanco Surraço e mette sul tavolo la carta Luche.

Il finale è ad alta tensione emotiva. Al 41' Valagussa, in contropiede, viene fermato da Livieri. Sulla replica Staiti è contro. Al 45' Ruffini combina una frittata. In una rimessa laterale il terzino serve Ferri Marini, che appoggia al liberissimo Candellone: è il 3-1. Nel recupero Ranellucci colpisce di testa e il centrocampista Romano ribatte sulla linea. Mercoledì il Gubbio recupererà, sempre in casa, contro il Lumezzane. ●



In senso orario i tre gol del Gubbio e la rete gardesana di Guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto un intervento in uscita del portiere della Feralpi Salò Livieri

Le pagelle

6 LIVIERI. Non è responsabile dei gol subiti. Sul traversone a spiovere del primo potrebbe forse uscire, cercando la presa alta: è l'unico appunto. Tiene in partita la sua squadra uscendo su Valagussa.

5.5 GAMBARETTI. Sul cross che porta allo 0-2, va a chiudere in mezzo su Ferretti, lasciando libero Ferri Marini, che insacca. Non spinge con l'abituale veemenza.

6 AQUILANTI. Fa il suo dovere, anche se i rossoblù seminano scompiglio con una serie di spostamenti in area, dimostrando abilità negli scambi e nel fraseggio.

6 RANELLUCCI. Entra nell'azione del gol di Guerra, colpendo con un fianco. In pieno recupero il centrocampista Romano toglie dalla linea la sua deviazione di testa.

5 RUFFINI. Deve tenere l'uomo più insidioso, Daniele Ferretti, che lo sorprende subito in acrobazia. Agli sgocciolo combina un pasticcio: serve una rimessa laterale a Ferri Marini, che manda in gol Candellone.

5 SETTEMBRINI. Stenta a entrare nel vivo della manovra, meno aggressivo e scattante del solito. Rimedia l'ammonizione (la decima della stagione), che gli costerà un turno di stop, domenica, contro il Mantova.

5.5 BRACALETTI. Inserito in avvio di ripresa, sente aria di casa (è originario di Orvieto, non molto distante da Gubbio), e si rende pericoloso con qualche affondo, senza trovare l'assist decisivo.

5.5 DAVI. Fatica a ingranare. Si trova meglio in una mediana a due.

6 STAITI. Continuo e convincente. Ha sul piede il 2-2, ma un difensore si immola sul suo tiro.

5.5 GUERRA. Ha bisogno di una benedizione speciale. A Lumezzane ha avuto a disposizione tre pallongol e non ne ha sfruttata nemmeno un. Idem a Gubbio, dove trasforma la quarta, diventando il capocannoniere della squadra con 8 reti. Per generosità e altruismo merita un applauso. Peccato che, davanti al portiere, manchi di lucidità.

6 SURRACO. Si muove tra le linee e conquista punizioni. Non ha ancora i 90 minuti. Esce stanchissimo. Al suo posto Luche (senza voto).

5 A. FERRETTI. Gioca a campo aperto, da seconda punta: non lascia il segno.

6 GERARDI. Entra nella ripresa, rendendosi pericoloso su punizione. ● **SZ.**

IL DOPOGARA. Grande rammarico in casa Feralpi Salò per quella parte iniziale da dimenticare

Asta ha un rimprovero da fare «Mancata la giusta attenzione»

Il diesse Olli: «Abbiamo compromesso tutto nel primo tempo» Il centrocampista Staiti: «Sfortunati, ma anche parecchio distratti»

GUBBIO (Perugia)

Antonino Asta non riesce a spiegare il comportamento dei suoi: svagati in partenza, combattivi nella ripresa. Ed è costretto a incassare una sconfitta agra: «Il Gubbio ripartiva bene - sostiene l'allenatore della Feralpi Salò -, e noi non salivamo con i difensori. Anziché accorciare andando avanti, lo abbiamo fatto tornando indietro, e favorendo così la manovra dei padroni di casa. Durante la settimana abbiamo lavorato molto sui tagli, e sugli inserimenti degli avversari. Purtroppo in gara non abbiamo dimostrato sufficiente attenzione».

«Volevamo dare continuità alle due vittorie ottenute contro Sudtirolo e Lumezzane - prosegue il tecnico -. Non ci siamo riusciti, anche se le due squadre si sono aggiudicate un tempo a testa. Il Gubbio, bravo nel palleggio e nel fraseggio, ha sfruttato le due occasioni iniziali. Noi, invece, ne abbiamo sciupate di clamorose. Ho perso e devo stare zitto, però Guerra si è presentato spesso davanti al portiere Volpe».

Secondo Asta le condizioni del terreno, fradicio d'acqua, non hanno inciso sulla prestazione: «No, ha danneggiato tutti in ugual misura - l'ammissione del tecnico del-

lavoro -».
Lorenzo Staiti invita a ripartire in fretta: «Non c'è mai un solo reparto colpevole della sconfitta, è l'intero complesso ad avere demeritato - dichiara il centrocampista -. Siamo stati troppo passivi nelle azioni dei gol del Gubbio. Nel secondo tempo abbiamo alzato il baricentro, creando molte situazioni invi-tanti. Non siamo stati assistiti dalla fortuna. Ma bisogna limitare le disattenzioni», la conclusione di Staiti. ● **SZ.**

La Feralpi Salò -. Ho visto una gara maschia, tutti i giocatori hanno dato il massimo. Resta il fatto che all'andata, il portiere Volpe ha parato il rigore del pareggio, ed è andata male pure stavolta».

Eugenio Olli è perplesso: «Abbiamo compromesso la gara nel primo tempo - affer-

«**Guerra si è presentato spesso davanti al portiere: che peccato**

ANTONINO ASTA ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

Le altre partite

Venezia	2	Parma	3	Reggiana	1	Maceratese	0
Ancona	1	Pordenone	2	Modena	0	Padova	1

VENEZIA (4-2-4): Facchin 6; Fabris 5,5; Modolo 6,5; Domizzi 6,5; Garofalo 6,5; Soligo 6,5 (37' st Falzerano sv); Stulac 5; Caccavallo 6 (1' st Tortorici); Gejso 5 (37' st Ferrari sv); Moreo 6,5; Marsura 7. All. Inzaghi.	PARMA (4-3-3): Frattali 6; Iacoponi 5, Saporetti 4,5 (1' st Mazzocchi 6); Lucarelli 6, Scaglia 6,5; Munari 6, Scozzarella 6, Scavone 6 (32' st Nuzzella); Nocciolini 6, Calaiò 7, Baraye 6, Guajo 5 (37' st Ferrarri sv), Moreo 6,5, Marsura 7. All. Inzaghi.	REGGIANA (4-3-1-2): Perilli 6; Ghiringhelli 6 (25' st Sabotie 6); Spanò 6,5; Rozza 6,5; Contessa 6; Bivo 6,5; Genevier 6; Sbaifo 6,5 (34' st Calvano sv); Carlini 7 (42' st Maltese sv); Marchi 6, Cesarini 6,5. Allenatore: Menichini.	MACERATESE (4-3-1-2): Forte 6; Marchetti 5,5 (31' st Ventalis sv); Gattari 6,5; Pala 6; Sabato 6,5; Franchini 6, Quadri 6,5, Malacarci 5,5; Turchetta 5,5; Palmieri 5,5 (16' st Colombi 5,5); Allegretti 6 (31' st Petrilli sv). All: Giunti 6.
ANCONA (4-3-3): Scuffia 6; Barilaro 7, Kostadinovic 6, Ricci 7, DaFara 6; Agyei 6, Vitiello 6 (45' st Paolucci sv); Zampa 6; Bariti 6,5 (37' st Forgacs sv); Del Sante 7, Frediani 6. All. Brini	PORDENONE (4-3-1-2): Tomei 6,5; Semenzato 6,5; Stefanis 5,5; Ingegneri 5; De Agostini 6; Misuraca 7; Burrai 6; Suciù 6, Cattaneo 6 (36' st Buratto); Arma 6 (40' st Padovani); Berrettoni 6 (21' st Bulevardi 5). All. Tedino	MODENA (3-5-1-1): Manfredini 6; Fautario 5,5; Popescu 5,5; Ambrosini 6; Calapai 6; Remedi 5,5 (37' st Schiavini 6); Giociro 6,5; Laner 6,5; Basso 6 (24' st Loi 6); Nolè 5,5; Diop 5,5. Allenatore: Capuano.	PADOVA (3-5-2): Bindi 6; Cappelletti 6,5; Emerson 6,5; Russo 7,5; Madonna 6; Mandorlini 6,5; Berardoocco 6,5 (33' st Mazzocco sv); Dettori 6; Favalli 7; Altinieri 6,5 (19' st De Cenco 5,5); Neto Pereira 6 (41' st Alfageme sv). All: Brevi 6,5.
Reti: pt 1' Del Sante, st 4' Moreo, 43' Marsura.	Arbitro: Camplone di Pescara 6.	Reti: 10' pt Scavone, 29' pt aut. Frattali, 42' pt Misuraca, 44' st Munari, 47' st Calaiò.	Arbitro: Mantelli di Brescia 6,5. Reti: 4' st Russo (rig).

Fano	1	Mantova	1	Teramo	1	Forlì	1
Sambenedettese	2	Albinoleffe	2	Santarcangelo	1	Sudtirolo	3

FANO (4-3-1-2): Andrenacci 6,5; Lanini 6, Zullo 5,5, Ferrari 5,5, Taino 6; Gualdi 5,5 (26' st Cazzola 5,5); Carotti 7, Schiavini 6 (35' st Melandri sv); Gabbianelli 5,5 (15' st Filippini 6); Fiorretti 5,5, Germinale 7. All. Cuttone.	MANTOVA (3-5-2): Bonato 6, Cristini 6, Donnarumma 5,5, Siniscalchi 7, Vinetot 6, Regoli 6,5, (17' st Boniperti 5,5); Raggio Garibaldi 6, Salifu 6 (7' st Renny 6); Guazzo 6,5; Di Santantonio 6, Caridi 6 (23' st Hauuhache 5,5). All. Graziani	TERAMO (4-3-1-2): Narciso 6, Imparato 5,5, Camilleri 5,5, Speranza 6, Karkalis 5,5 (1' st Carraro 5,5); Illari 5, Amadio 5, Baccolo 5 (15' st Petrella); Di Paolantonio 6; Barbuti 5 (26' st Tempesti); Sansovini 6. All. Zauli	(giocata sabato) FORLÌ (4-3-1-2): Turrin 5,5; Adobati 5,5, Cammaroto 5,5, Conson 6, Sereni 5 (38' st Spinosa sv); Alimi 5, Capellupo 6,5, Tentoni 6; Capellini 5 (15' st Ponsat 5); Succì 5,5, Bardellini 5 (22' st Tonelli 5). All. Gadda.
SAMBENEDETTESE (4-3-3): Pegorin 7,5; Rapisarda 5,5, Mori 6 (34' st Di Pasquale sv); Radi 6, Pezzotti 6; Sabatino 5,5 (38' st Lullis sv); Damonte 6, Valtocchia 6, Mancuso 6, Agodrin 6,5 (17' st Bernarado 5,5); Di Massimo 6,5, All. Sandera.	SANTARCANGELO (3-5-2): Nardi 6, Oneto 5,5, Adorni 5,5, Paramatti 6; Rossi 6,5 (1' st Florio 5); Carlini 5,5; Posocco 5, Gatto 5, Danza 5 (36' st Valentini); Cori 6, Merini 5 (25' st Defendi); All. Mandelli (Marcolini squalificato)	SUD TIROLO (4-3-1-2): Marcone 6,5; Tait 6; Di Nunzio 6,5, Bassoli 6,5; Sarzi 6,5; Broh 5,5 (9' st Furlan 5,5); Bertolini 6; Fink 6,5; Tulli 7; Spagnoli 5 (22' st Cia 6,5); Gliozzi 6,5 (34' st Lupoli sv). All. Viali.	Arbitro: Gentile di Seregno 6.
Arbitro: De Angelis di Abbiategrasso	Reti: 10' pt Mancuso, 13' pt Agodrin, 29' pt Germinale (rig).	Arbitro: Sozza di Seregno 5,5	Reti: 17' pt Cori (surrigore), 45' st Sansovini (surrigore)

Reti: nel pt 2' Tulli, 11' Fink, 28' Tentoni, nel st 40' Cia.